

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CAGLIARI-ORISTANO
SUL BILANCIO PREVENTIVO 2026**

La presente relazione è redatta per riferire al Consiglio della Camera di commercio di Cagliari-Oristano in merito all'attività svolta, in qualità di organo di controllo, sul preventivo economico 2026 della Camera, ai sensi dell'art. 6, comma 2, e art. 30, comma 1, del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254; dell'art. 3 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013; dell'art. 20, comma 3, del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, verificando, altresì, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12/09/2013 che detta istruzioni operative per l'attuazione del citato D.M. del 27 marzo 2013.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo economico compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, comma 5, della L.29 dicembre 1993, n. 580 e ss.mm.ii., mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio constata che risultano predisposti e approvati dalla Giunta Camerale nella seduta dell'11 dicembre 2025, con deliberazione n. 63, il preventivo economico per l'esercizio 2026 di cui all'allegato A) al D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e la relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 7 del medesimo D.P.R. e dell'art. 2, comma 4, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

La Relazione reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali.

Il Collegio ha quindi accertato che, per quanto previsto dalla richiamata nota del Ministero dello Sviluppo Economico, la Giunta camerale, ha altresì predisposto e approvato, i seguenti ulteriori documenti contabili previsti dall'art. 2, comma 4, del D.M. 27 marzo 2013:

- budget economico annuale 2026 redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale 2026/2028 redatto secondo lo schema allegato 1) al D.M. 27 marzo 2013;
- prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva 2026, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013;

- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.) redatto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di cui all'art. 1 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza; è altresì conforme ai "principi contabili" emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e alle successive istruzioni impartite dal medesimo Ministero.

Esso è compilato in coerenza con i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica 2026 di cui all'art. 5 del D.P.R. 02 novembre 2005 n. 254, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 13 dell'11 novembre 2025.

Il Collegio procede con l'esame del preventivo annuale che evidenzia un disavanzo economico di esercizio di euro 676.779,00 derivante dai valori di seguito riepilogati:

VOCI DI ONERI \ PROVENTI	Preventivo 2026	Pre-consuntivo 2025	Scostamenti
A) PROVENTI CORRENTI			
1) Diritto annuale	8.244.399,00	10.541.193,00	2.296.794,00
2) Diritti di segreteria	3.840.270,00	3.640.951,00	199.319,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	25.135.503,00	27.074.714,00	1.939.211,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	102.960,00	94.340,00	8.620,00
5) Variazioni delle rimanenze	2.509,00	22.361,00	24.870,00
Totale Proventi correnti (A)	37.325.641,00	41.328.837,00	4.003.196,00
B) ONERI CORRENTI			
6) Personale	3.853.721,00	3.503.776,00	349.945,00
7) Funzionamento	5.262.096,00	5.859.748,00	597.652,00
8) Interventi economici	25.071.010,00	28.732.902,00	3.661.892,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.823.460,00	4.664.570,00	841.110,00
Totale Oneri correnti (B)	38.010.287,00	42.760.996,00	4.750.709,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-684.646,00	-1.432.159,00	747.513,00
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10) Proventi finanziari	7.867,00	4.730.709,00	4.722.842,00
11) Oneri finanziari	0,00	519.270,00	519.270,00
Risultato della gestione finanziaria (C)	7.867,00	4.211.439,00	-4.203.572,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12) Proventi straordinari	0,00	585.171,00	585.171,00
13) Oneri straordinari	0,00	130.058,00	130.058,00
Risultato della gestione straordinaria (D)	0,00	455.113,00	-455.113,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D)	-676.779,00	3.234.393,00	-3.911.172,00

Il Collegio rileva che per il conseguimento del pareggio di bilancio sarà necessario ricorrere agli avanzi economici patrimonializzati, come contabilizzati e risultanti nello stato patrimoniale al 31.12.2024, ultimo approvato, il quale presenta un patrimonio netto del valore totale di euro 107.636.834,20, di cui patrimonio netto disponibile per le finalità dell'ente per l'importo di euro 49.873.642,66.

Dalla lettura dei documenti, il Collegio rileva che la proposta prevede proventi correnti pari a euro 37.325.641,00 e oneri correnti per euro 38.010.287,00, con un conseguente risultato negativo della gestione corrente di euro 684.646,00 al quale si aggiunge l'avanzo della gestione finanziaria di euro 7.867,00. Tali risultati conducono a un disavanzo economico di esercizio di euro 676.779,00.

Il confronto con i dati esposti nel pre-consuntivo 2025 evidenzia una stima per il corrente esercizio di importi meno elevati sia nei proventi correnti (- euro 4.003.196,00) che negli oneri correnti (- euro 4.750.709,00). Il disavanzo nella gestione corrente che ne consegue risulta inferiore, rispetto al pre-consuntivo 2025, per l'importo di 747.513,00 euro. Con riferimento alla gestione finanziaria si evidenzia un consistente scostamento tra il risultato del preventivo 2026 e il notevole valore positivo che si registra nel pre-consuntivo 2025. Tale scostamento è dovuto alla rilevazione dei proventi da partecipazioni distribuiti dalla So.G.Aer. S.p.A., sulla base delle risultanze di bilancio al 31.12.2024 della società, per un importo, a favore della Camera di commercio, di euro 4.722.456,65.

Il Collegio apprende che entro il 31 dicembre 2025 si è provveduto all'estinzione anticipata del mutuo per l'acquisto della sede in Largo Carlo Felice 66/68 e che tale estinzione consentirà di conseguire un risparmio futuro stimato approssimativamente in euro 407.696,72. Di conseguenza, per tale motivo, il preventivo economico 2026 presenta la prima gestione finanziaria senza oneri e con un risultato in avanzo già dalla sua formulazione iniziale.

Il Collegio prende atto che nelle previsioni del consuntivo 2025 al risultato della gestione finanziaria si aggiunge anche l'avanzo della gestione straordinaria di euro 455.113,00. Quest'ultimo è determinato dalla presenza di sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi correlate alla predisposizione del ruolo per l'annualità 2021 e da altre sopravvenienze attive e passive già realizzate o note al momento della redazione del documento di previsione in esame, in relazione a riscossioni non previste o a scritture di rettifica.

Il Collegio constata che, conformemente alle indicazioni ministeriali e in ossequio al principio di prudenza, la previsione per l'esercizio 2026 del diritto annuale non include l'incremento del 20% e che diversi interventi finanziati dalla Regione Autonoma della Sardegna, giunti alla fase conclusiva, sono previsti per importi più bassi rispetto all'esercizio 2025.

Il Collegio infine rileva, quale ulteriore elemento che determina un significativo scostamento nella gestione corrente dei due esercizi messi a confronto, la presenza, tra gli oneri diversi di gestione

dell'esercizio 2025, dell'IRES che dovrà esser versata sugli utili distribuiti da So.G.Aer. S.p.A. pari all'importo di euro 1.133.385,00.

Il Collegio procede con l'esame delle singole macrovoci.

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti euro 37.325.641,00

Il Collegio verifica l'attendibilità e le previsioni prudenziali dei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente e constata che le previsioni dei proventi di cui sopra sono da intendersi al netto delle somme per eventuali restituzioni di diritto annuale e/o di diritti di segreteria ed altre entrate la cui previsione ammonta a complessivi euro 2.350,00. Le previsioni del diritto annuale sono anche correlate all'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale che ammonta a euro 3.286.438,00 e al netto di tale importo si quantificano in euro 34.039.203,00.

Diritto annuale

Dall'esame risultano correttamente applicati i principi contabili elaborati dalla commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 02 novembre 2005, n. 254 e diramati con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il Collegio ricorda che, nelle more dell'espressa autorizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, le previsioni non includono l'incremento del 20% del diritto annuale. Per tale ragione, le previsioni complessive del diritto annuale 2026 risultano inferiori rispetto alle previsioni del consuntivo 2025 di euro 2.296.794,00, tenuto conto anche del fatto che nell'esercizio appena chiuso è presente la quota di incremento non utilizzato proveniente dall'anno precedente, pari a euro 676.531,00, oltre all'importo di incremento del diritto annuale di competenza 2025.

Il Collegio apprende che, con la pubblicazione del decreto ministeriale, sarà necessario aggiornare il preventivo 2026 e creare le previsioni del suddetto incremento che sarà destinato a finanziare i seguenti progetti di durata triennale, come da deliberazione del Consiglio camerale n. 8 del 30/07/2025:

- La doppia transizione: digitale ed ecologica;
- Turismo;
- Internazionalizzazione delle imprese;

- Competitività delle imprese: strumenti e servizi per l'accesso alla finanza.

Diritti di segreteria

Il Collegio prende atto che, nella stima di questa categoria di proventi, la Camera ha tenuto conto delle misure dei diritti stabilite con il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 17.07.2012 e delle successive integrazioni con decreti dirigenziali e, in assenza di altri elementi di valutazione, dell'andamento delle riscossioni negli ultimi anni e di una stima dei servizi che potranno essere resi nel 2026.

Contributi, trasferimenti e altre entrate

Con riferimento ai Contributi, trasferimenti e altre entrate, il Collegio rileva una previsione di complessivi euro 25.135.503,00, di cui euro 24.758.625,00 destinati agli interventi economici come evidenziato nel dettaglio che segue:

Contributi e trasferimenti dalla Regione (R.A.S.)	Importo
Enterprise Oriented - Sostegno alla disoccupazione (voucher patenti) in accordo con l'Aspal	10.500,00
Fiere ed eventi sul turismo	9.195.802,00
Enterprise Oriented-Sostegno all'avvio d'impresa nei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti	600.000,00
Equimediterranea	685.000,00
Valorizzazione delle produzioni locali	1.007.479,00
Incentivi a imprese del settore commerciale in accordo con RAS	10.000.000,00
Temporary Export Manager	2.500.000,00
Contributo per istruttoria concessione voucher	250.000,00
Totale	24.248.781,00
Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	Importo
QM Export (Europeo - Interreg)	30.000,00
OPEN Circular (Europeo-Interreg)	87.732,00
Easy2Log (Europeo - Interreg)	66.329,00
DEVELOP - Dialogo imprese lavoratori per una migliore occupazione (Europeo-Interreg)	81.579,00
MESA (Europeo - M.I.S.A)	99.873,00
VIA.MA.R.E.	94.981,00
Totale	460.494,00
Contributi e rimborsi progetti Unioncamere	Importo
PID-Next	6.600,00
Sostegno piccola pesca artigianale	30.000,00
Vigilanza mercato su etichettatura energetica	7.750,00
Iniziativa di sistema sull'efficientamento dei servizi di supporto delle CCIAA	5.000,00
Totale	49.350,00
TOTALE GENERALE	24.758.625,00

– Contributi e trasferimenti dalla Regione (R.A.S.):

- *euro 10.500,00 - Enterprise oriented – sostegno alla disoccupazione*, intervento già programmato nel 2023 e rinviato ulteriormente al nuovo esercizio, riguardante gli accordi formalizzati con ASPAL nel 2022, attraverso i quali il sistema camerale sardo è incaricato di garantire la realizzazione del piano per l'erogazione di voucher finalizzati al finanziamento di percorsi formativi mirati al conseguimento o all'eventuale rinnovo delle patenti e relative qualificazioni C e CQC, D e CQC;

- *euro 9.195.802,00 – Fiere e Turismo*, per la prosecuzione delle azioni di promozione del comparto turistico isolano attraverso l'organizzazione di fiere ed eventi in Italia e all'estero realizzati in service alla Regione Autonoma della Sardegna;
- *euro 600.000,00 - Enterprise Oriented - sostegno all'avvio d'impresa nei Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti* con il quale, in attuazione della Legge regionale n. 3/2022, art. 13, "Disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento", si affida al sistema camerale sardo l'attuazione di misure specifiche di supporto ai comuni con meno di 3.000 abitanti per il triennio 2023/2025, con l'erogazione di contributi di entità variabile in base alle caratteristiche delle imprese neo-costituite, trasferite o che aprano una unità locale; si prevedono le risorse relative alle ultime concessioni del triennio in attesa di nuovi indirizzi da parte dell'Amministrazione regionale sull'eventuale riprogrammazione degli importi non utilizzati;
- *euro 10.000.000,00 – Incentivi a imprese del settore commercio* per la prosecuzione dell'iniziativa di sostegno finalizzata alla concessione di contributi in conto capitale a favore delle imprese operanti nel settore del commercio ai sensi della L.R. n.3/2022 art. 7, L.R. n.22/2022, art. 2, comma 4, e L.R. n.17/2023, art. 14, commi 3 e 4, in attuazione della convenzione stipulata dall'Assessorato del Turismo, Commercio e Artigianato e dall'Unione Regionale delle Camere di commercio della Sardegna;
- *euro 250.000,00* a copertura dei costi interni della Camera per la gestione delle misure di sostegno alle imprese finanziate dalla Regione;
- *euro 1.007.479,00* per la realizzazione di iniziative inerenti all'animazione e al sostegno del commercio e dei prodotti locali del territorio;
- *euro 2.500.000,00 - Temporary Export Manager*, diretto a favorire l'internazionalizzazione delle PMI e consistente nell'affiancamento della figura del Temporary Export Manager (TEM) alle imprese beneficiarie e nel sostegno all'acquisto di servizi consulenziali per l'ottenimento di certificazioni di prodotto per l'accesso ai mercati internazionali;
- *euro 685.000,00 - Equimediterranea*, per la prosecuzione del progetto già avviato nell'anno 2025 consistente nella realizzazione di diverse iniziative rivolte al mondo del cavallo e dell'equitazione, con contestuale mostra mercato dell'artigianato e dell'agroalimentare;
- **Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici:**
 - *euro 460.494,00* per la realizzazione dei progetti, gran parte di durata triennale a partire dall'anno 2024, del Programma Interreg VI-A, Italia-Francia Marittimo 2021-2027 di seguito indicati:
 - *euro 30.000,00 - QM Export*;

- *euro 87.732,00 - Open Circular;*
- *euro 66.329,00 - Easy2Log;*
- *euro 81.579,00 - Develop;*
- *euro 99.873,00 - MESA;*
- *euro 94.981,00 – VIA.MA.R.E.*

– **Contributi e rimborsi dell’Unioncamere** per le seguenti iniziative di promozione economica, non finanziate con il fondo perequativo:

- *euro 6.600,00 – PID Next, fase conclusiva del progetto che si pone l'obiettivo di supportare la trasformazione digitale delle imprese, con particolare riferimento a quelle di micro, piccole e medie dimensioni (MPMI);*
- *euro 30.000,00 – Sostegno alla piccola pesca artigianale;*
- *euro 7.750,00 – Programma di vigilanza di mercato dei prodotti connessi all’energia;*
- *euro 5.000,00 – iniziativa di sistema "Efficientamento dei servizi di supporto delle Camere di commercio" con particolare riferimento al servizio di gestione degli appalti di lavori, forniture e servizi di importo superiore e euro 5.000,00.*

Il Collegio apprende che la realizzazione delle iniziative di promozione sopra elencate, finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna, da Unioncamere e dagli altri enti coinvolti, consente di coprire spese di personale e di funzionamento per un totale di euro 314.571,00.

Il Collegio prosegue con l’analisi dei Contributi trasferimenti e altre entrate e rileva che i restanti importi riguardano i rimborsi dalla Regione per la gestione dell’Albo imprese artigiane (euro 176.850,00), gli affitti attivi relativi ai contratti di locazione del piano terra della sede camerale del Largo Carlo Felice n. 66/68 e del primo piano della medesima sede (per un totale di euro 176.996,00), altri rimborsi e recuperi diversi di modesta entità (per un totale di euro 7.200,00) e la quota di contributo del S.I.L. Patto Territoriale S.c.a.r.l. di Oristano (concesso nel 2007 alla cessata Camera di commercio di Oristano per la realizzazione del Centro Servizi alle imprese di Santa Giusta) di euro 15.832,00 prevista in bilancio ogni anno a copertura della quota di ammortamento dei beni immobili realizzati con tale contributo.

Con riferimento a questa categoria di proventi si riporta di seguito un prospetto di raccordo con i valori inseriti nel budget economico annuale 2026.

Budget economico annuale 2026	Budget economico annuale 2026	Contributi, trasferimenti e altre entrate - Proventi commerciali	Note
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale			
c) Contributi in conto esercizio	24.942.675,00	24.942.675,00	
c1) Contributi dallo Stato	0,00	0,00	
c2) Contributi da Regione	24.425.631,00	24.248.781,00	Contributi e trasferimenti RAS per finanziamento interventi economici
		176.850,00	Rimborsi RAS per il funzionamento dell'Albo Imprese Artigiane
		460.494,00	Contributi Interreg
c3) Contributi da altri enti pubblici	517.044,00	49.350,00	Contributi Unioncamere nazionale
		7.200,00	Altri rimborsi e recuperi diversi
d) Contributi da privati	15.832,00	15.832,00	Contributo Patto Territoriale SIL Oristano
5) Altri ricavi e proventi			
b) Altri ricavi e proventi	279.956,00	176.996,00	Affitti attivi
		102.960,00	Proventi da gestione di beni e servizi
totale	25.238.463,00	25.238.463,00	

Il Collegio rileva che la voce 5b) Altri ricavi e proventi del budget economico annuale include i proventi relativi agli affitti attivi, che nel preventivo economico (Allegato A DPR 254/2005) ricadono nel mastro "Contributi trasferimenti e altre entrate", e i proventi aventi natura commerciale ricompresi nel mastro "Proventi da gestione di beni e servizi".

Proventi da gestione di beni e servizi

Il Collegio accerta che gli importi più elevati sono da ricondurre ai ricavi commerciali da mediazione (euro 65.000,00) e da arbitrato (euro 16.500,00).

Variazione delle rimanenze

Il Collegio rileva un valore delle rimanenze finali, pari a euro 94.863,00, senza particolari scostamenti rispetto alle rimanenze iniziali di euro 92.354,00.

Oneri correnti euro 38.010.287,00

Personale

Il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio 2025 sono cessate dal servizio, a vario titolo, n. 4 unità lavorative, di cui n.1 unità dell'area Operatori e n. 3 unità dell'area Istruttori, e che, a seguito di scorrimento delle graduatorie vigenti, la Camera ha proceduto all'assunzione di n. 1 unità dell'area Operatori Esperti e di n. 2 unità dell'area dei Funzionari che, essendo già dipendenti dell'Ente, sono cessate dal servizio nell'area di inquadramento inferiore relativa agli Istruttori.

Il Collegio apprende che nel corso del 2025 è stata completata la procedura di reclutamento ai sensi della Legge 13 marzo 1999, n. 68 di n. 1 unità lavorativa dell'area Operatori Esperti.

Al 1° gennaio 2026 l'organico della Camera di commercio di Cagliari-Oristano risulta pertanto così composto:

organico camerale	uomini (unità)	donne (unità)	totale
Segretario Generale	1	0	1
Dirigenti	1	1	2
Funzionari ed Elevate Qualificazioni	5	12	17
Istruttori	7	23	30
Operatori esperti	1	11	12
Operatori	1	1	2
totale	18	48	64

di cui n. 51 risorse sono impiegate presso la sede di Cagliari, incluso il Segretario Generale, e n. 13 presso la sede di Oristano.

Il Collegio apprende che al momento sono in atto gli adempimenti preliminari all'assunzione mediante mobilità volontaria di ulteriori 4 unità lavorative dell'area degli Istruttori, a decorrere dai primi mesi dell'anno 2026, e di 2 unità lavorative dell'area degli Operatori Esperti per il reclutamento obbligatorio dalle liste speciali.

Pertanto, le previsioni degli oneri per le competenze al personale, per gli oneri previdenziali e assistenziali e per gli accantonamenti al T.F.R. tengono conto della dotazione di personale sopra rappresentata.

Il Collegio constata che il numero dei dipendenti in servizio, anche a seguito del completamento delle procedure di reclutamento del personale, è inferiore alla dotazione organica della Camera prevista dal piano di razionalizzazione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio, approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, come di seguito riepilogata:

<i>Categoria</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Funzionari</i>	<i>Istruttori</i>	<i>Operatori esperti</i>	<i>Operatori</i>	<i>Totale</i>
<i>Numero</i>	3	21	43	12	8	87

Il Collegio ricorda che per il raggiungimento delle finalità di sostegno al sistema delle imprese e del mercato, la Camera di commercio di Cagliari-Oristano si avvale anche di un'Azienda Speciale, il Centro Servizi Promozionali per le Imprese, organismo camerale strumentale con legittimazione autonoma e rilevanza esterna, il cui organico è composto attualmente da 20 unità lavorative.

Oneri di funzionamento

Il Collegio rileva che per il 2026 sono previsti oneri di funzionamento pari euro 5.262.096,00 e che tale previsione è stata formulata nel rispetto dei vincoli di legge sul contenimento della spesa degli enti pubblici, da ultimo la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Il Collegio constata il limite di spesa, così determinato:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	CCIAA CAGLIARI			CCIAA ORISTANO		
	2016	2017	2018	2016	2017	2018
b6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.981,65	104.878,75	100.942,69			
b7a - erogazione di servizi istituzionali						
b7b - acquisizione di servizi	1.666.591,22	1.627.603,53	1.325.472,53	387.864,27	413.791,03	381.755,75
b7c - consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	4.471,48	1.967,26	474,67	66.346,86	59.509,94	53.944,96
b7d - compensi ad organi amministrazione e controllo	198.778,09	106.756,52	92.793,10	121.340,00	25.139,79	22.537,58
b8 - per godimento di beni di terzi	175.531,73	180.102,10	186.313,44	9.889,00	14.591,15	15.000,00
Totale	2.116.354,17	2.021.308,16	1.705.996,43	585.440,13	513.031,91	473.238,29
Valore medio			1.947.886,25			523.903,44
Limite L. 160/2019						2.471.789,70

Esso non viene superato dalle previsioni delle spese per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2026 come evidenziato nel dettaglio che segue:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	Previsioni 2026	Esclusioni limite	Totale soggetto al limite
b6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
b7a - erogazione servizi istituzionali			
b7b - acquisizione di servizi	2.050.385,00		2.050.385,00
b7c - consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	71.300,00		71.300,00
b7d - compensi ad organi di amministrazione e di controllo	284.540,00	197.880,00	86.660,00
b8 - per godimento di beni e di terzi	259.100,00		259.100,00
Totale	2.665.325,00	197.880,00	2.467.445,00

Come chiarito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con nota n. 197414 del 14 giugno 2023, sono esclusi dal limite di spesa in argomento gli oneri per gli emolumenti al Presidente e ai componenti di Giunta e di Consiglio quantificati in complessivi euro 197.880,00 (inclusi oneri per contributi INPS pari a euro 30.280,00). Pertanto, al netto degli oneri per gli organi istituzionali, le previsioni delle spese per l'acquisto di beni e servizi per l'esercizio 2026 soggette a vincolo corrispondono all'importo totale di euro 2.467.445,00.

Il Collegio passa poi ad esaminare il dettaglio delle spese di funzionamento e constata che si prevedono oneri per prestazioni di servizi in misura superiore rispetto al dato contenuto nel pre-consuntivo 2025 per euro 444.889,00 per effetto, in buona parte, del rinvio di diversi interventi già programmati nel 2025 propedeutici e finalizzati alla riorganizzazione degli spazi camerali e alla loro messa in sicurezza.

Le voci di onere che presentano le stime più elevate sono le seguenti:

- gli *oneri per energia elettrica*, tenuto conto dell'andamento dei consumi energetici negli ultimi anni e del rilevante rialzo dei prezzi applicati dai gestori dei servizi energetici in conseguenza degli scenari politici internazionali;
- gli *oneri per le manutenzioni ordinarie sugli immobili* in considerazione dell'esigenza di ricorrere a un servizio potenziato e della necessità di diversi interventi sugli stabili camerali, anche per ottemperare agli obblighi di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.;
- gli *oneri di pulizia* in vista del nuovo affidamento del servizio che terrà conto delle esigenze straordinarie correlate alla riorganizzazione degli spazi camerali rendendoli più sicuri e funzionali;
- gli *oneri di funzionamento e di facchinaggio* in vista dello sgombero dei locali al sottopiano dell'immobile nel Largo Carlo Felice n.72 e del trasferimento del patrimonio bibliotecario e degli archivi di documentazione cartacea, finalizzati a un intervento più corposo e articolato di ristrutturazione dell'intero immobile e di adeguamento normativo e funzionale;
- gli *oneri per l'esternalizzazione dei servizi* previsti in relazione ad alcune attività di sportello e di caricamento dati del Registro Imprese e della Regolazione del Mercato, e per il funzionamento dell'Albo Gestori Ambientali, questi ultimi posti interamente a carico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Al riguardo, il Collegio ha chiesto un approfondimento su tale voce di costo, in considerazione del suo significativo impatto sull'incremento totale degli oneri per prestazioni di servizi. Al riguardo, l'Amministrazione ha precisato che gli oneri per l'automazione dei servizi riguardano tutti i programmi e sistemi informatici, forniti in regime di *house providing* dall'Infocamere scpa per il regolare funzionamento dell'ente: registro imprese, contabilità, protocollo e gestione documentale, sanzioni e ruoli, personale, servizi di sportello, regolazione del mercato per citare alcuni ambiti in cui tali servizi si esplicano. L'Amministrazione ha inoltre trasmetto a questo collegio la determina del Segretario Generale n. 121 del 10/10/2024, concernente l'affidamento triennale dei servizi forniti dall'Infocamere, con un'autorizzazione di spesa per il 2026 anche superiore rispetto alle previsioni di bilancio, quest'ultima formulata tenuto conto dei costi sostenuti nel 2025 e nel 2024;
- gli *oneri per l'automazione dei servizi* con la conferma dei servizi esistenti e l'attivazione di nuovi, nell'ambito del processo di digitalizzazione delle procedure. Al riguardo, il collegio ha chiesto un approfondimento su tale voce di costo, in considerazione del suo significativo impatto sull'incremento totale degli oneri per prestazioni di servizi. In particolare,

l'Amministrazione ha fornito le seguenti informazioni, con gli importi relativi a ciascun affidamento concernente tale voce di costo:

- € 13.440,00 per l'affidamento all'IC Outsourcing srl relativo alla prosecuzione dei servizi di supporto e assistenza digitale alle imprese e agli uffici camerali tramite 2 digital promoter (uno operante nella sede di Oristano e uno a Cagliari) nell'ambito delle attività svolte dai PID (Punto Impresa Digitale) - l'affidamento è stato formalizzato con la determinazione APERM n. 170 del 30/12/2025;
- € 434.000,00 per un affidamento alla società Ecocerved srl per il supporto alla Sezione regionale dell'Albo gestori ambientali, tenuto conto che a tale servizio sono assegnati soltanto 2 dipendenti camerali. Il servizio è interamente a carico del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e di fatto non costituisce un costo per il bilancio camerale; inoltre, la società Ecocerved rimborsa annualmente una quota del servizio ai sensi dell'art. 10, comma 2, dpr 633/72 e il costo si riduce notevolmente; ciò considerato, prudenzialmente, la previsione di bilancio è di poco inferiore all'importo dell'affidamento riportato nella determinazione;
- € 142.200,00 per un affidamento all'IC Outsourcing srl relativo ai servizi di caricamento dati e di sportello per il Registro Imprese e la Regolazione del Mercato reso tramite 3 operatori (2 a Oristano e 1 a Cagliari) considerate la ridotta dotazione di personale rispetto al fabbisogno; il contratto in essere, di cui alla det. SG n. 65 del 5/05/2023, scadrà il 30/04/2026 ma in base alle indicazioni ricevute e in vista di un rinnovo è stata creata la previsione per l'intero anno.;
- gli *oneri per la salute e la sicurezza* sui luoghi di lavoro previsti in misura pressoché invariata rispetto al corrente anno;
- gli *oneri per la formazione* del personale dipendente che prevedono l'attivazione di diversi percorsi obbligatori.

Il Collegio apprende che gli oneri per l'energia elettrica, stimati nell'importo di euro 100.000,00, contrariamente agli anni scorsi e prudenzialmente, in assenza di specifiche indicazioni ministeriali, sono stati inseriti nel computo dei limiti di spesa ex L. 160/2019.

Nel dettaglio, il Collegio prende atto che le previsioni degli oneri per consulenti ed esperti, pari all'importo totale di euro 41.000,00 riguardano:

- euro 10.000,00 in relazione ad eventuali ulteriori oneri correlati al progetto di integrazione degli aeroporti sardi, come indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2026;
- euro 10.000,00 per i costi derivanti dall'adesione all'iniziativa di sistema promossa dall'Unioncamere relativa al servizio di gestione degli appalti di lavori, forniture e servizi di

importo superiore a euro 5.000,00 da affidare a Tecnoservicecamere S.c.p.a., a fronte del quale è previsto un rimborso da parte di Unioncamere di euro 5.000,00;

- euro 5.000,00 per gli oneri relativi all'affidamento di un incarico professionale a un esperto che possa supportare l'ente negli adempimenti in materia di *cybersecurity*;
- euro 16.000,00 relativamente all'incarico professionale a un esperto di progettazione europea per supportare la partecipazione della Camera di Commercio negli organismi internazionali Ascame, Insuleur e OTIE, al fine di predisporre iniziative progettuali da proporre ai partner delle stesse Associazioni, come da determinazione del Segretario Generale n. 196 del 10 novembre 2023 e successive integrazioni, oltre che per un eventuale nuovo incarico.

In merito agli oneri legali, il Collegio apprende che la previsione complessiva di euro 118.015,00 scaturisce dalle segnalazioni degli uffici in base agli incarichi già in essere con competenza economica nell'esercizio 2026 o alla previsione di eventuali nuovi contenziosi, come rappresentato nel file di dettaglio acquisito.

Per quanto concerne gli *oneri diversi di gestione*, il Collegio constata che essi includono, tra le voci più significative, le imposte e tasse e i risparmi di spesa da versare alla parte entrata del bilancio della Stato che, anche per il 2026, si confermano nell'importo di euro 657.724,00. Infatti, le disposizioni di contenimento della spesa pubblica introdotte dalla L. 160/2019 restano tuttora vigenti e, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, l'intero sistema delle Camere di commercio ha avviato un nuovo contenzioso volto ad ottenere un pronunciamento sulla loro illegittimità costituzionale. Come già anticipato, dal confronto con i dati del precedente esercizio emerge il consistente scostamento riguardante il conto dedicato all'Ires che nelle previsioni di consuntivo 2025 include l'imposta calcolata in misura del 24% sugli utili erogati da So.G.Aer. S.p.a..

Con riferimento alle quote associative, dal confronto con l'importo esposto nel pre-consuntivo 2025 il Collegio rileva in particolare un aumento di 13.500,00 del contributo consortile Infocamere.

Infine, relativamente agli oneri per organi istituzionali, il Collegio prende atto che a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato il 13 marzo 2023 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 aprile 2023, con deliberazione del Consiglio Camerale n. 11 del 24 ottobre 2023 sono stati determinati gli emolumenti per il Presidente, il Vice-Presidente, i componenti di Giunta e del

Consiglio. Nel preventivo 2026 si prevedono perciò compensi, a favore dei componenti dei predetti organi camerali, pari a euro 167.600,00 e oneri per contributi previdenziali, in base alle vigenti aliquote, per euro 30.280,00.

Il Collegio constata che l'incremento degli oneri per organi istituzionali rispetto al pre-consuntivo 2025 è dovuto in parte alle previsioni più elevate di rimborsi spese per le missioni compiute dai diversi organi camerali nell'espletamento dei loro compiti istituzionali, nonché all'incremento degli oneri per commissioni. Nella formulazione di tali ultime previsioni la Camera ha tenuto conto del limite della spesa per l'acquisizione di beni e servizi.

Interventi economici

Il Collegio rileva che per gli interventi economici, pari all'importo totale di euro 25.071.010,00, si prevede una diminuzione, rispetto alle previsioni di consuntivo del precedente esercizio, di euro 3.661.892,00, tenuto conto che non sono presenti i progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, né quelli a valere sul fondo di perequazione mentre le iniziative finanziate dalla Regione sono previste, allo stato attuale, per importi più bassi.

Come dettagliatamente esposto nella parte dei proventi, la maggior parte degli interventi economici è costituita da progetti finanziati con contributi e trasferimenti della Regione Autonoma della Sardegna e di altri enti pubblici, rendendo minimo l'utilizzo di risorse proprie della Camera per tali finalità. Si prevedono infatti interventi economici finanziati con risorse di bilancio per l'importo di euro 153.730,00, oltre al contributo ordinario all'Azienda Speciale di euro 463.226,00, per un totale di euro 616.956,00.

Il Collegio apprende che l'Azienda Speciale riceve annualmente il contributo ordinario per l'attività di supporto agli sportelli camerali, all'Organismo di Mediazione, nonché per lo svolgimento delle attività promozionali e delle altre attività previste nello Statuto dell'Azienda.

Si riporta di seguito una rappresentazione puntuale degli interventi di promozione economica:

Interventi economici	Preventivo 2026	Finanziamento
Enterprise Oriented - sostegno alla disoccupazione	10.500,00	Contributo RAS
Programma fiere e turismo	9.195.802,00	Contributo RAS
Enterprise Oriented - avvio d'impresa nei comuni con meno di 3000 abitanti	600.000,00	Contributo RAS
Incentivi imprese settore commercio	10.000.000,00	Contributo RAS
Animazione e promozione del commercio e dei prodotti locali	1.007.479,00	Contributo RAS
Equimediterranea	685.000,00	Contributi RAS
Temporary Export Manager	2.500.000,00	Contributi RAS
Azioni legalità in campo ambientale	5.000,00	Rimborso Agest
Formazione e informazione ambientale	5.000,00	Rimborso Agest
Certificazione qualità Albo gestori Ambientali	5.000,00	Rimborso Agest
Certificazione qualità sanzioni e diritto annuale	4.000,00	Risorse interne
Progetto QM Export	17.000,00	Altri contributi
Progetto OPEN Circular	73.466,00	Altri contributi
Progetto Easy2Log	55.544,00	Altri contributi
Progetto DEVELOP	71.279,00	Altri contributi
Progetto VIA.M.A.R.E.	79.361,00	Altri contributi
Progetto MESA	124.843,00	Altri contributi € 99.873,00 Risorse interne € 24.970,00
PID-Next	6.600,00	Contributi UC
Sostegno piccola pesca artigianale	30.000,00	Contributi UC
Vigilanza mercato su etichettatura energetica	7.150,00	Contributi UC
Prosecuzione azioni di supporto al PID	53.760,00	Risorse interne
Comitato imprenditoria femminile - sostegno attività	10.000,00	Risorse interne
Contributi progetti partenariato	24.000,00	Risorse interne
Campagne di comunicazione attività istituzionali	20.000,00	Risorse interne
Interventi formativi composizione negoziata crisi d'impresa	5.000,00	Risorse interne
Interventi formativi mediazione e arbitrato	5.000,00	Risorse interne
Giornata della trasparenza e della legalità	5.000,00	Risorse interne
Interventi di supporto per la presentazione di marchi e brevetti	2.000,00	Risorse interne
Contributo ordinario CSI 2025	463.226,00	Risorse interne
Totale	25.071.010,00	

Ammortamenti e accantonamenti

Il Collegio constata che per l'esercizio 2026 sono previsti ammortamenti per euro 537.022,00, a fronte di una previsione di nuovi investimenti per complessivi euro 2.893.000,00, mentre la previsione degli accantonamenti a fondi di svalutazione crediti corrisponde a euro 3.286.438,00.

Nello specifico, gli accantonamenti a fondi di svalutazione crediti riguardano esclusivamente gli accantonamenti al fondo di svalutazione dei crediti da diritto annuale, calcolato sulla previsione di un credito corrispondente al 42% del provento, in base all'andamento delle riscossioni rilevato negli ultimi anni, e con applicazione della media delle percentuali di mancata riscossione dei ruoli per le annualità 2018 e 2019 (84,36% per il diritto, 81,12% per le sanzioni e 83,44% per gli interessi).

Il considerevole scostamento con le previsioni di consuntivo per l'esercizio 2025, pari a euro 950.820,00, scaturisce dalla quantificazione di un credito più basso ed è correlato alla previsione del diritto annuale senza l'incremento del 20%.

Il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti della gestione corrente che si chiude con un disavanzo di euro 684.646,00.

GESTIONE FINANZIARIA

Il Collegio rileva che la previsione della gestione finanziaria per il 2026 si chiude con un avanzo di euro 7.867,00.

Come già evidenziato in questa relazione, il forte scostamento rispetto alle previsioni di consuntivo per l'esercizio 2025, che presenta un avanzo di euro 4.211.439,00, è da attribuire alla rilevazione, tra i proventi finanziari, dei dividendi distribuiti dalla So.G.Aer. S.p.a., pari a euro 4.722.456,65.

Inoltre il Collegio rileva che nel pre-consuntivo 2025 sono presenti oneri finanziari per l'importo totale di euro 519.270,00 dati dagli interessi passivi dovuti per il 2° semestre 2025 sul mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto della sede in Largo Carlo Felice 66/68, dalla polizza fideiussoria che viene pagata annualmente a garanzia della solvibilità del medesimo mutuo e dalla previsione dell'indennizzo dovuto per la sua estinzione anticipata, stimata prudenzialmente nell'importo di euro 300.000,00, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta camerale con deliberazione n. 53 dell'11 novembre 2025.

GESTIONE STRAORDINARIA

Il Collegio prende atto che, in base alle informazioni disponibili, non sono state formulate previsioni riguardanti i proventi e gli oneri straordinari, le quali potranno essere quantificate in sede di aggiornamento del preventivo e/o in sede di consuntivo, man mano che la Camera verrà a conoscenza degli eventi straordinari di gestione.

Il Collegio prende altresì atto che nel pre-consuntivo 2025 è valorizzata una gestione straordinaria che si chiude con un avanzo di euro 455.113,00 il quale scaturisce principalmente da sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi derivanti dalla predisposizione del ruolo per l'annualità 2021 e, secondariamente, da altre sopravvenienze attive già realizzate o note al momento della redazione del documento di previsione in esame, in relazione a riscossioni non previste o a scritture di rettifica, per un totale di euro 87.171,00.

Analogamente, negli oneri straordinari contenuti nel pre-consuntivo sono presenti sopravvenienze passive che derivano da pagamenti non previsti negli esercizi di competenza o da scritture di rettifica, per l'importo complessivo di euro 130.058,00.

RISULTATO ECONOMICO

Il Collegio prende atto che il preventivo economico per l'esercizio 2026 della Camera di commercio di Cagliari-Oristano si chiude con un disavanzo di esercizio di euro 676.779,00.

Come già detto in apertura della presente relazione, il pareggio di bilancio potrà essere conseguito con il ricorso agli avanzi economici patrimonializzati dell'Ente.

INVESTIMENTI

Gli investimenti che la Camera prevede di realizzare nel 2026 ammontano a euro 2.893.000,00 e saranno finanziati interamente con le disponibilità liquide dell'ente che alla data del 1° dicembre 2025, presso l'istituto cassiere, ammontano a euro 30.106.673,00.

Si rappresentano di seguito gli investimenti previsti:

Immobilizzazioni immateriali	Preventivo 2026	Pre-consuntivo 2025
110000 - Software	11.000,00	15.200,00
Totale Immobilizzazioni immateriali	11.000,00	15.200,00
Immobilizzazioni materiali	Preventivo 2026	Pre-consuntivo 2025
111001 - Immobili Largo Carlo Felice e via Angioy	870.000,00	115.946,00
111003 - Fabbricati via Carducci Oristano	300.000,00	12.500,00
111004 - Fabbricato Largo Carlo Felice n. 66/68 (ex Comit)	400.000,00	6.746,00
111015 - Fiera Padiglione NH		27.500,00
111018 - Fiera Padiglione NI	430.000,00	
111019 - Fiera Padiglione NG	440.000,00	
111021 - Fiera - Impianti Fissi		36.807,00
111060 - Fiera - manutenzione straordinaria spazi fieristici		89.211,00
111118 - Impianti generici	75.000,00	209.713,00
111119 - Fiera - Impianti climatizzazione	300.000,00	45.571,00
111216 - Macch apparecchi attrezzatura varia	15.000,00	5.794,00
111300 - Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	17.000,00	29.355,00
111400 - Mobili	30.000,00	20.667,00
111410 - Arredi	5.000,00	
Totale Immobilizzazioni materiali	2.882.000,00	599.810,00

Il Collegio osserva un significativo incremento degli investimenti preventivati sulle immobilizzazioni materiali ma prende atto – per quanto rappresentato dalla Camera di Commercio - che gran parte degli investimenti consistono in un rinvio dei lavori programmati per l'anno 2025 e riguardano diversi interventi di manutenzione straordinaria su cespiti di proprietà della Camera sui quali sono state previste le relative quote di ammortamento, previa acquisizione di specifica progettazione integrata, finalizzati all'adeguamento normativo in materia di sicurezza e antincendio delle strutture e degli impianti delle sedi camerali, per un importo totale di euro 1.645.000,00, e interventi

straordinari sugli immobili e sugli impianti della Fiera per un valore totale di euro 1.170.000,00.

La differenza di euro 78.000,00 è data dalla previsione di acquisti di beni mobili, quali software, attrezzatura informatica, mobili e arredi (scaffalature, armadi, ecc.) per il rinnovo delle dotazioni degli uffici, nonché alcuni interventi di restauro, in particolare il completamento del lavoro di restauro delle sedie della sala conferenze di Cagliari, sottoposte a vincolo dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, già affidato a operatori specializzati.

Conclusioni:

Il Collegio, tenuto conto di quanto precedentemente esposto, prende atto della previsione negativa della gestione operativa stimata per l'esercizio 2026, pur nella consapevolezza della verosimiglianza – nel corso dell'esercizio valutato – di un aggiornamento significativo dei valori, sia sul fronte dei proventi che su quello dei costi. Alla luce di tale circostanza, il Collegio raccomanda ogni utile iniziativa utile al contenimento dei costi comprimibili preventivati, per mitigare il rischio di potenziale erosione del patrimonio netto disponibile per l'ente derivante dai potenziali disavanzi.

Ciò premesso, il Collegio valuta positivamente le previsioni, nonché i criteri e le metodologie sottese per le elaborazioni, contenute nei documenti ed esprime parere favorevole sulla proposta di preventivo economico per l'esercizio 2026 della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, approvata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 63 dell'11 dicembre 2025.

Cagliari, 14 gennaio 2026.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dottor Valerio Zambelli (Presidente)

Dottor Antonio Cuoco (Componente)



Dottor Giancarlo Dessì (Componente)



